

NUOVO AVVISO PUBBLICO

PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA UNICA RELATIVA AL “REGOLAMENTO DEI SERVIZI, MISURE ED INTERVENTI PER LA MOBILITA’ INDIVIDUALE DELLE PERSONE CON DISABILTA’”

(Deliberazione Assemblea Capitolina n. 129 del 04 dicembre 2018)

ART. 1 – OGGETTO DELL’AVVISO

ART. 2 - NATURA DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI

**ART. 3 – DISCIPLINARE SULLE MODALITA’ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI E
INTERVENTI**

ART. 4 – REQUISITI DI AMMISSIONE E CRITERI DI ESCLUSIONE

ART. 5 – RICHIESTA

ART. 6 – MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

ART. 7 - ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

ART. 8 – FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

ART. 9 –NORME DI COMPORTAMENTO

ART 10 – INFRAZIONI E SANZIONI

ART. 11 - TUTELA PRIVACY

ART. 12 - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

ALLEGATI:

ALL. A Tabella chilometrica

ALL. B *“Modulo per la richiesta degli interventi e servizi per la mobilità individuale delle persone con disabilità D.A.C n. 129/18”*

ART. 1 – OGGETTO DELL’AVVISO

Roma Capitale, in ossequio al proprio Statuto che ha recepito i principi sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità, tutela i diritti delle stesse promuovendo, in particolare e nell'ambito delle proprie ordinarie risorse di bilancio disponibili, conformemente al disposto dell'articolo 26 della legge n. 104/1992, il diritto alla mobilità personale delle persone con disabilità favorendone così la piena ed effettiva partecipazione ed inclusione nella società.

A tale scopo è stato approvato con la Deliberazione dell’Assemblea Capitolina n. 129/18, il “*Regolamento dei servizi, misure ed interventi per la mobilità individuale delle persone con disabilità*”.

Il presente Avviso è, pertanto, riservato alle persone con disabilità, residenti nel territorio di Roma Capitale, per permettere loro, nei limiti delle risorse disponibili, di raggiungere il luogo di lavoro, di studio, di terapia, i luoghi dove svolgono le proprie attività sociali e le attività sportive nell’ambito del territorio capitolino ed in questa prospettiva, tale Avviso è finalizzato alla formazione della graduatoria unica di cui all’art. 6 del sopraindicato Regolamento.

ART. 2 - NATURA DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI

Gli interventi e i servizi di trasporto per la **categoria LAVORO/STUDIO** devono avvenire - esclusivamente nell’ambito del territorio di Roma Capitale - attraverso tre diverse modalità:

- A. **trasporto collettivo**: il servizio viene fornito attraverso autobus e/o autovetture da parte di un soggetto gestore, individuato dall'Amministrazione;
- B. **trasporto individuale**: il servizio viene espletato attraverso i soggetti abilitati all'erogazione del servizio di trasporto individuale delle persone con disabilità, eventualmente mediante vetture connesse ad una centrale operativa/piattaforma gestionale di aggregazione o altri sistemi elaborati ad hoc da Roma Capitale e/o sue controllate, ritenuti più idonei alle necessità dell’utente al momento della chiamata e secondo le necessità espresse dallo stesso all’atto della prenotazione;
- C. **trasporto autogestito**: l’intervento viene erogato esclusivamente nei confronti di coloro che per la categoria Lavoro/Studio risultino richiedere un contributo, omnicomprensivo e di carattere sociale, da erogare direttamente alla persona con disabilità (o suo tutore legale). Tale contributo, descritto nei modi e nei termini di cui al successivo art. 3, è basato sia sulla distanza percorsa (rispetto a tutte le sedi di lavoro dichiarate dal datore di lavoro) sia sul rispetto del CCNL di lavoro domestico con la mansione di autista.

Sono ammesse per la categoria Studio unicamente le domande riguardanti corsi di alta formazione universitaria, come master di I e II livello, oppure corsi post laurea oppure corsi di specializzazione oppure percorsi di tirocinio formativo finalizzati all’inserimento lavorativo ai sensi della L. 68/99, purché non coperti da servizi di trasporto ad hoc per persone con disabilità.

Il servizio di trasporto per le **categorie TERAPIA- ATTIVITA’ SOCIALI E SPORT** deve avvenire esclusivamente nell’ambito del territorio di Roma Capitale, attraverso due diverse modalità:

- D. **trasporto collettivo**: il servizio viene fornito attraverso autobus e/o autovetture da parte di un soggetto gestore, individuato dall'Amministrazione;
- E. **trasporto individuale**: il servizio viene espletato attraverso soggetti abilitati all'erogazione del servizio del servizio di trasporto individuale delle persone con disabilità, mediante vetture connesse ad una centrale operativa/piattaforma gestionale di aggregazione o altri

sistemi elaborati *ad hoc* da Roma Capitale e/o sue controllate, ritenuti più idonei alle necessità dell'utente al momento della chiamata e secondo le necessità espresse dallo stesso all'atto della prenotazione.

ART. 3 – DISCIPLINARE SULLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI E INTERVENTI

Le persone con disabilità possono partecipare al presente Avviso compilando il “Modulo per la richiesta degli interventi e servizi per la mobilità individuale delle persone con disabilità - D.A.C. n. 129/18” (All. B), secondo le modalità di cui i successivi artt. 5 e 6, scegliendo **solo una** delle seguenti categorie:

- “Lavoro” / “Studio”;
- “Terapia”;
- “Attività Sociali e Sport”: in tale categoria vi rientrano tutte le attività di socializzazione e di aggregazione svolte dalle persone con disabilità.

Ai sensi dell'Allegato A del sopraindicato “Regolamento dei servizi, misure ed interventi per la mobilità individuale delle persone con disabilità”, gli utenti sono suddivisi nelle seguenti categorie disciplinate secondo le modalità di seguito specificate:

- Lavoro/Studio
- Terapia
- Attività Sociali e Sport

1. Categoria LAVORO/STUDIO

Gli utenti della categoria Lavoro/Studio hanno a disposizione fino a 2 corse al giorno per recarsi sul posto di Lavoro/Studio.

Potranno essere autorizzati, previa richiesta scritta e apposita certificazione, ulteriori 6 corse al mese, solo ed esclusivamente per recarsi ad effettuare terapie riabilitative e/o visite mediche.

Il servizio di trasporto è svolto per i percorsi preventivamente autorizzati dall'Amministrazione Capitolina.

L'Amministrazione può autorizzare la variazione del percorso ricorrente nell'ambito del budget assegnato, qualora l'utente ne faccia preventivamente richiesta.

Limitatamente al trasporto individuale l'utente è autorizzato a variare il luogo di partenza o di destinazione, fermo restando il luogo di Lavoro/Studio/Terapia, nel rispetto del budget assegnato.

Gli utenti sono tenuti a rispettare gli orari concordati per l'andata e il ritorno e al momento della salita a bordo del mezzo dovranno mostrare un valido documento di identità.

L'utente potrà farsi accompagnare secondo quanto espressamente disciplinato nel successivo art. 9 del presente Avviso.

Dovrà essere comunicata all'Ufficio competente ogni variazione d'indirizzo, sia relativo alla propria abitazione (indirizzo di partenza), sia di destinazione (sede di Lavoro/Studio), nonché l'eventuale fine del rapporto di lavoro o del percorso formativo. In assenza di tali comunicazioni non sarà possibile

autorizzare le eventuali variazioni di percorsi e sarà disposta pertanto la sospensione del servizio sino a nuova autorizzazione.

L'Amministrazione si riserva di chiedere all'utente attestazione delle giornate di Lavoro/Studio/Terapia effettuate in un determinato periodo. In caso di reiterata non presentazione della documentazione l'Amministrazione procede alla sospensione del servizio.

L'utente, inoltre, dovrà allegare alla domanda per la fruizione del servizio di trasporto la dichiarazione attestante il rapporto/contratto di lavoro o la certificazione di frequenza riguardante il percorso formativo, i giorni/orari/turni, la/e sede/i e l'articolazione oraria. Tale dichiarazione deve essere resa in autocertificazione nel caso il datore di lavoro sia una Pubblica Amministrazione; nel caso il datore di lavoro sia privato deve essere prodotta attestazione del datore di lavoro stesso; la certificazione di frequenza riguardante il percorso formativo è rilasciata dall'Istituto di formazione.

Gli spostamenti dovranno avvenire all'interno del territorio di Roma Capitale.

I viaggi o il finanziamento del trasporto individuale saranno riproporzionati, in caso di lavoro part-time verticale articolato in un numero di giorni inferiore ai 5 la settimana.

2.1 Per la categoria Lavoro/Studio gli utenti possono scegliere una delle seguenti modalità di trasporto:

A. trasporto collettivo

Il trasporto collettivo degli utenti viene fornito attraverso autobus e/o autovetture da parte di un soggetto gestore individuato dall'Amministrazione. Il trasporto viene garantito dal lunedì al sabato, esclusi i festivi, dalle ore 6,30 alle ore 21,00.

Gli utenti della categoria Lavoro/Studio, che utilizzano la modalità del trasporto collettivo, potranno usufruire del servizio nelle giornate di domenica e festivi, nell'ambito delle corse settimanali autorizzate (10 o 12), utilizzando le vetture del trasporto individuale.

Trattandosi di servizio collettivo gli utenti non possono rifiutarsi di viaggiare con altri beneficiari e di effettuare corse che prevedano più stazionamenti al fine di consentire la salita e la discesa di più utenti.

Il tempo di stazionamento a bordo potrà essere aumentato non oltre il 40% rispetto a quello previsto per un trasporto individuale.

L'utente può richiedere le corse con le seguenti modalità:

- a) "a chiamata", la quale prevede che l'utente debba richiedere il servizio di trasporto con chiamata telefonica, comunicazione tramite e-mail o diversa strumentazione (ad esempio App), almeno 24 ore prima dell'inizio del trasporto richiesto;
- b) "su prenotazione", nel caso in cui l'utente usufruisca del servizio ad orari e destinazioni fissi (es.: percorso casa – lavoro – casa), potrà essere previsto il trasporto senza una prenotazione giornaliera.

B. trasporto individuale

Il servizio di trasporto individuale viene espletato attraverso soggetti abilitati all'erogazione del servizio del servizio di trasporto individuale delle persone con disabilità, mediante vetture connesse

ad una centrale operativa/piattaforma gestionale di aggregazione o altri sistemi elaborati *ad hoc* da Roma Capitale e/o sue controllate, ritenuti più idonei alle necessità dell'utente al momento della chiamata e secondo le necessità espresse dallo stesso all'atto della prenotazione.

Gli utenti al momento della salita a bordo del mezzo dovranno mostrare un valido documento di identità.

La spesa massima mensile prevista per il servizio individuale può essere definita fino ad un importo di euro 1100. Il budget individuale massimo mensile verrà calcolato in base al percorso più breve, calcolato mediante l'applicazione di google maps in modalità di trasporto auto, arrotondato al km superiore, secondo i valori stabiliti da apposita tabella chilometrica che costituisce parte integrante del presente Avviso e che si allega (**All. A**). Nel caso in cui l'utente percorra oltre 31 Km giornalieri totali tra andata e ritorno (media calcolata sulle maggiori distanze intermunicipali da e verso il centro di Roma Capitale in base alle tariffazioni taxi progressive per distanza e tempo) la spesa massima mensile prevista per il servizio individuale può essere aumentata fino ad un importo di euro 1650. L'Amministrazione comunicherà all'utente l'attivazione del servizio, indicando l'importo mensile assegnato.

Nessuna rimanenza in termini economici potrà essere accumulata nel trimestre successivo.

Qualora il suddetto importo si esaurisca durante un trasporto, l'operatore porterà a termine la corsa e l'importo in eccedenza sarà decurtato dalla disponibilità del mese successivo.

C. trasporto autogestito

Il servizio di trasporto autogestito viene espletato mediante un contributo omnicomprendente fino ad un massimo di euro 950 mensili, secondo la seguente regola: in caso di percorrenza giornaliera totale tra andata e ritorno inferiore ai 10 Km il contributo è di euro 450; in caso di percorrenza giornaliera totale tra andata e ritorno superiore o uguale ai 10 Km il contributo è di euro 950. Il contributo ha carattere sociale ed è erogato alla persona con disabilità dall'Amministrazione Capitolina a fronte della presentazione di idonea documentazione. Il finanziamento del trasporto autogestito sarà riproporzionato in caso di lavoro part-time verticale articolato in un numero di giorni inferiore ai 5 la settimana.

La documentazione da presentare è di seguito specificata:

1. un contratto di assunzione di collaboratore familiare, regolarmente comunicato e avente numero identificante il rapporto di lavoro, secondo il CCNL - Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - sulla disciplina del rapporto di lavoro domestico del 16 luglio 2013 che prevede, all'art. 10, anche l'inquadramento come autista rispetto al CCNL di categoria;
2. le buste paga, firmate per ricevuta dal lavoratore, attestanti tutte le voci previste dalla normativa salariale vigente;
3. le ricevute attestanti il versamento trimestrale dei contributi previdenziali dovuti all'INPS, riferiti all'orario di lavoro svolto e alla relativa retribuzione;
4. non essendo consentito l'uso economico del veicolo, che permetterebbe altrimenti l'utilizzo di licenziatari (taxi, ncc) secondo la definizione di "uso terzi" del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 285/92 s.m.i. - art. 82 comma 4), la carta di circolazione del mezzo di trasporto utilizzato, se adattato e omologato per il trasporto/guida disabili nonché munito delle necessarie omologazioni e periodicamente aggiornato delle revisioni, deve essere intestata al richiedente del servizio o comunque al datore di lavoro presente sul contratto sopra indicato o ad altro familiare cui la persona con disabilità è fiscalmente a carico o ad altra persona diversa dall'autista. Non è ammesso il contributo per trasporti effettuati con mezzo intestato all'autista, ai familiari dello stesso autista indicati nell'art. 433 del codice civile e ai suoi conviventi. In caso di mezzo non di proprietà del richiedente il servizio, sarà necessario produrre il titolo che ne autorizza l'impiego (comodato gratuito, ecc.). Da detto documento

- dovrà risultare che il proprietario è consapevole di essere responsabile per eventuali danni arrecati a terzi, che superino il valore delle somme assicurate;
5. l'attestato di assicurazione RCT del mezzo impiegato, debitamente quietanzato, da produrre alla scadenza di ciascun periodo di copertura, comprensivo di polizza assicurativa del conducente;
 6. è fatto divieto di portare alla rendicontazione integrale la documentazione utilizzata per rendicontare i servizi saish/saisa in forma indiretta, già erogati dai servizi sociali municipali, fatta salva la rendicontazione per la parte eventualmente eccedente e non rimborsata dai Municipi;
 7. l'atto di impegno, riguardante la progettualità saish/saisa, sottoscritto con il Municipio di appartenenza.

Resta a carico dell'utente ogni onere economico diretto ed indiretto nella gestione dell'automezzo utilizzato nonché il rispetto del CCNL con l'accompagnatore scelto.

2. Categoria TERAPIA

Gli utenti della categoria Terapia hanno a disposizione fino a 2 corse al giorno e ad un massimo di 16 corse mensili, per recarsi esclusivamente presso luoghi di terapia e ritorno.

Qualora l'utente non possa usufruire del servizio autorizzato per sopravvenuti motivi di salute, documentati, l'Amministrazione provvede a sospendere temporaneamente il servizio e a riprendere il trasporto per il periodo necessario a coprire le cure terapeutiche richieste.

Potranno essere autorizzati, previa richiesta scritta e apposita certificazione, ulteriori 6 corse al mese, solo ed esclusivamente per recarsi ad effettuare visite mediche.

Gli utenti sono tenuti a rispettare gli orari concordati per l'andata ed il ritorno.

L'utente, ogni qualvolta inizia un ciclo di riabilitazione, dovrà fornire all'Amministrazione Capitolina la certificazione della prescrizione medica da parte di una struttura pubblica e/o accreditata e l'attestazione, da parte del centro di riabilitazione, da cui risultino i giorni, gli orari e l'indirizzo della struttura presso la quale si svolge la terapia.

Il servizio è svolto per i percorsi preventivamente autorizzati.

L'Amministrazione può autorizzare eccezionalmente la variazione nell'ambito del budget assegnato, qualora l'utente ne faccia preventivamente richiesta almeno 24 ore prima.

Gli utenti al momento della salita a bordo del mezzo dovranno mostrare un valido documento di identità.

Gli utenti beneficiari del trasporto dovranno tempestivamente comunicare, a mezzo fax-mail-lettera, all'Amministrazione:

- l'avvenuto termine del ciclo di terapie;
- l'eventuale cambiamento della sede del centro di terapia;
- l'inizio della ripresa del ciclo di terapie;
- ogni variazione di indirizzo sia relativo alla propria abitazione (indirizzo di partenza), sia di destinazione.

L'utente dovrà trasmettere all'Amministrazione, a fine ciclo terapeutico, l'attestazione originale delle giornate in cui ha usufruito del servizio.

L'utente potrà farsi accompagnare secondo quanto disposto dall'art. 9, comma 4 del presente Avviso.

Gli spostamenti dovranno avvenire all'interno del territorio di Roma Capitale.

3.1 Per la categoria Terapia gli utenti possono scegliere una delle seguenti modalità di trasporto:

A. trasporto collettivo

Il trasporto collettivo degli utenti viene fornito attraverso autobus e/o autovetture da parte di un soggetto gestore individuato dall'Amministrazione.

Trattandosi di servizio collettivo gli utenti non possono rifiutarsi di viaggiare con altri beneficiari e di effettuare corse che prevedano più stazionamenti al fine di consentire la salita e la discesa di più utenti.

Il tempo di stazionamento a bordo potrà essere aumentato non oltre il 40% rispetto a quello previsto per un trasporto individuale.

L'utente può richiedere le corse con le seguenti modalità:

- a) "a chiamata", la quale prevede che l'utente debba richiedere il servizio di trasporto con chiamata telefonica, comunicazione tramite e-mail o diversa strumentazione (ad esempio App), almeno 24 ore prima dell'inizio del trasporto richiesto;
- b) "su prenotazione", nel caso in cui l'utente usufruisca del servizio ad orari e destinazioni fissi (es.: percorso casa – terapia – casa), potrà essere previsto il trasporto senza una prenotazione giornaliera.

B. trasporto individuale

Il servizio di trasporto individuale viene espletato attraverso soggetti abilitati all'erogazione del servizio di trasporto individuale delle persone con disabilità mediante vetture connesse ad una centrale operativa/piattaforma gestionale di aggregazione o altri sistemi elaborati *ad hoc* da Roma Capitale e/o sue controllate, ritenuti più idonei alle necessità dell'utente al momento della chiamata e secondo le necessità espresse dallo stesso all'atto della prenotazione.

La spesa massima mensile prevista per il servizio individuale può essere definita fino ad un importo di euro 500. Il budget individuale massimo mensile verrà calcolato in base al percorso più breve, calcolato mediante l'applicazione di google maps in modalità di trasporto auto, arrotondato al km superiore a tratta, secondo i valori riportati nell'apposita tabella chilometrica che costituisce parte integrante del presente Avviso e che si allega (**All. A**).

L'Amministrazione comunicherà all'utente l'attivazione del servizio, indicando l'importo mensile assegnato.

Nessuna rimanenza in termini economici potrà essere accumulata nel trimestre successivo.

Qualora il suddetto importo massimo si esaurisca durante un trasporto, l'operatore porterà a termine la corsa e l'importo in eccedenza sarà decurtato dalla disponibilità del mese successivo.

3. Categoria ATTIVITÀ SOCIALI E SPORT

Nella categoria Attività Sociali e Sport rientrano tutte le attività di socializzazione e di aggregazione, nonché le attività sportive e ludico/sportive, svolte dalle persone con disabilità.

Potranno essere autorizzati, previa richiesta scritta e apposita certificazione, ulteriori 6 corse al mese, solo ed esclusivamente per recarsi ad effettuare terapie riabilitative e/o visite mediche.

Gli utenti sono tenuti a rispettare gli orari concordati per l'andata ed il ritorno e al momento della salita a bordo del mezzo dovranno mostrare un valido documento di identità.

Gli spostamenti dovranno avvenire all'interno del territorio di Roma Capitale.

Per la categoria Attività Sociali e Sport gli utenti possono scegliere una delle seguenti modalità di trasporto:

A. trasporto collettivo

Il trasporto collettivo degli utenti viene fornito, fuori dalle fasce previste per il trasporto delle categorie Lavoro e Terapia, attraverso autobus e/o autovetture da parte di un soggetto gestore individuato dall'Amministrazione.

Gli utenti hanno a disposizione per le attività sociali, ludico/sportive e sportive fino a 26 corse al mese e non possono rifiutarsi di viaggiare con altri beneficiari e di effettuare corse che prevedano più stazionamenti al fine di consentire la salita e la discesa di più utenti.

Il tempo di stazionamento a bordo potrà essere aumentato non oltre il 40% rispetto a quello previsto per un trasporto individuale.

L'utente può richiedere le corse con le seguenti modalità:

- a) "a chiamata", la quale prevede che l'utente debba richiedere il servizio di trasporto con chiamata telefonica, comunicazione tramite e-mail o diversa strumentazione (per esempio App), almeno 24 ore prima dell'inizio del trasporto richiesto;
- b) "su prenotazione", nel caso in cui l'utente usufruisca del servizio ad orari e destinazioni fissi (es.: percorso casa – attività sociali – casa), potrà essere previsto il trasporto senza una prenotazione giornaliera.

Tale modalità di erogazione del servizio è subordinata alla disponibilità dei mezzi da parte del gestore e, qualora non fosse possibile garantire detta modalità, il servizio sarà effettuato mediante trasporto individuale.

B. trasporto individuale

Il servizio di trasporto individuale viene espletato attraverso soggetti abilitati all'erogazione del servizio di trasporto individuale delle persone con disabilità mediante vetture connesse ad una centrale operativa/piattaforma gestionale di aggregazione o altri sistemi elaborati *ad hoc* da Roma Capitale e/o sue controllate, ritenuti più idonei alle necessità dell'utente al momento della chiamata e secondo le necessità espresse dallo stesso all'atto della prenotazione.

L'utente potrà utilizzare mensilmente il servizio fino ad un importo mensile di euro 250, se il punto di partenza (residenza) è identificato dentro il Grande Raccordo Anulare, e fino ad un importo

massimo di euro 400, se il punto di partenza (residenza) è identificato fuori il Grande Raccordo Anulare.

Nessuna rimanenza in termini economici potrà essere accumulata nel trimestre successivo.

Qualora il suddetto importo massimo si esaurisca durante un trasporto, l'operatore porterà a termine la corsa e l'importo in eccedenza sarà decurtato dalla disponibilità del mese successivo.

L'utente dovrà effettuare la chiamata per le vetture attraverso la Centrale Operativa del gestore del servizio di trasporto individuato o altri sistemi elaborati da Roma Capitale e/o sue controllate, ritenuti più idonei alle necessità dell'utente al momento della chiamata come sopra descritto e secondo le necessità espresse dallo stesso all'atto della prenotazione.

L'utente potrà farsi accompagnare secondo quanto disciplinato dall'art. 9, comma 4, del presente Avviso.

Nella domanda sarà necessario specificare se per il servizio s'intende usufruire del trasporto per le attività sportive.

Per le attività sportive, gli utenti hanno a disposizione fino a 2 corse al giorno per recarsi esclusivamente presso luoghi di pratica sportiva e ritorno.

Gli utenti sono tenuti a rispettare gli orari concordati per l'andata ed il ritorno e al momento della salita a bordo del mezzo dovranno mostrare un valido documento di identità.

Gli spostamenti dovranno avvenire all'interno del territorio di Roma Capitale.

Gli utenti possono, nel rispetto del budget mensile fissato dall'Amministrazione Capitolina per ognuna delle categorie, utilizzare il servizio per effettuare terapie e/o visite mediche attinenti il personale stato di disabilità, previa presentazione della documentazione e relativa autorizzazione.

I budget di spesa saranno adeguati secondo l'indice ISTAT ogni tre anni e, comunque, adeguati tempestivamente in caso di modifica delle tariffe del servizio comunale taxi.

Il superamento del limite assegnato a ciascuna categoria di spesa, calcolato comunque su base trimestrale, resta a carico dell'utente che dovrà essere avvisato dal vettore utilizzato all'approssimarsi del raggiungimento del predetto limite.

4. CAMBIO DI CATEGORIA

Qualora il beneficiario del servizio dovesse manifestare comprovate esigenze di cambio di categoria, l'Amministrazione, entro 30 giorni dalla richiesta, dovrà autorizzare il cambio a saldo invariato per l'Amministrazione. Qualora la richiesta di cui al comma precedente comporti oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, il cambio dovrà essere autorizzato dalla stessa esclusivamente per passaggi alla categoria Lavoro per le persone con la valutazione di 60 punti nell'ambito dei livelli di intensità del bisogno di mobilità e identificazione della limitazione funzionale.

Negli altri casi l'Amministrazione potrà autorizzare cambiamenti, previa verifica della copertura della lista di attesa e dei fondi disponibili di bilancio.

Trascorso il termine di cui al primo comma ed in caso di silenzio, l'intervento/servizio verrà revocato.

Nel caso il richiedente del cambio di categoria, secondo le regole precedentemente descritte, fosse titolare del servizio di trasporto autogestito, lo stesso dovrà presentare l'ISEE ordinario con conseguente ricalcolo del punteggio totale. All'esito del ricalcolo e del conseguente riposizionamento in graduatoria, potrà decidere se finalizzare o meno la richiesta di cambio.

5. CAMBIO DELLE MODALITÀ DI TRASPORTO

È consentito al beneficiario del servizio la possibilità di modificare la modalità di trasporto nell'ambito della categoria prescelta. La richiesta potrà essere effettuata una sola volta l'anno.

Ulteriori richieste potranno essere accolte solo per gravi motivi per i quali non è possibile proseguire con la modalità autorizzata.

L'Amministrazione dovrà di norma autorizzare il cambiamento entro il mese di dicembre di ciascun anno, con avvio dal mese di gennaio dell'anno successivo alla richiesta.

ART. 4 – REQUISITI DI AMMISSIONE E CRITERI DI ESCLUSIONE

1. Possono richiedere di usufruire degli interventi e dei servizi per la mobilità individuale delle persone con disabilità i cittadini che siano residenti a Roma, con almeno una delle seguenti caratteristiche (non determinate dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità):
 - a. *persona con disabilità grave (legge n. 104/92, articolo 3, comma 3 ovvero Legge 102/09) in possesso del contrassegno speciale di circolazione per persone con disabilità;*
 - b. *persona con cecità totale o parziale e ipovedenti gravi, come definiti nell'art. 4 della legge 3 aprile 2001, n. 138.*
2. Non possono presentare domanda tutti i soggetti che, pur rientrando nelle categorie individuate dal primo comma del presente articolo, siano:
 - utilizzatori, per la categoria Terapia, di servizi di mobilità forniti dalle ASL;
 - utilizzatori, per la categoria Attività Sociali e Sport, di servizi di mobilità forniti da altre realtà istituzionali pubbliche e/o private;
 - utilizzatori, per la categoria Lavoro/Studio, di servizi di mobilità forniti da altre realtà istituzionali pubbliche e/o private.
3. La condizione di lavoratore/studente va mantenuta per tutto il periodo in cui si usufruisce del servizio; in caso decada tale condizione, il servizio viene immediatamente sospeso. Lo stesso vale per la categoria Terapia e per le attività sportive di cui alla categoria Attività Sociali e Sport. L'utente però potrà chiedere, entro trenta giorni dalla sospensione del servizio, di passare ad altra categoria, secondo le modalità descritte nell'art. 3 del presente Avviso "Disciplinare delle modalità di erogazione dei servizi, misure ed interventi", purché in possesso dei requisiti previsti dal presente articolo.
4. Trascorso tale termine ed in caso di silenzio, l'intervento/servizio verrà revocato.

ART. 5 – RICHIESTA

1. Il richiedente dovrà compilare l'allegato "*Modulo per la richiesta degli interventi e servizi per la mobilità individuale delle persone con disabilità D.A.C. n. 129/18*" (**AII. B**) predisposto dall'Amministrazione Capitolina, redatto in ogni parte, firmato e corredato della documentazione espressamente richiesta, garantendo l'autenticità degli atti prodotti.
2. Tale modulo contiene le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

3. Tale modulo dovrà essere debitamente sottoscritto dal richiedente ovvero dal procuratore o tutore legale o esercente potestà genitoriale, con firme leggibili e allo stesso dovrà essere allegata, una fotocopia di un documento di identità in corso di validità, **a pena di esclusione**.
4. Nel modulo, a seconda del richiedente, dovranno essere indicati:
 - i. invalidità civile (con scadenza/senza scadenza);
 - ii. legge n. 104/92, articolo 3, comma 3 e/o Legge n. 102/09;
 - iii. cecità totale, parziale, ipovedente grave, come definiti nell'art. 4 della legge 3 aprile 2001 n. 138;
 - iv. dati anagrafici del richiedente;
 - v. categoria per la quale si richiede il servizio tra Lavoro/Studio, Terapia, Attività Sociali e Sport;
 - vi. caratteristiche degli spostamenti se il servizio richiesto è per le categorie Lavoro/Studio, Terapia e per le attività sportive di cui alla categoria Attività Sociali e Sport.
5. Il richiedente potrà presentare un solo modulo indicando per quale categoria richiede il servizio tra **Lavoro/Studio, Terapia, Attività Sociali e Sport**.
6. Nel caso in cui il richiedente non dovesse indicare la categoria o indicare più categorie nello stesso modulo, lo stesso dovrà, **entro il termine di cui al successivo art. 6 comma 10**, indicare la categoria scelta. In difetto la domanda verrà considerata nulla. Nel caso in cui il richiedente dovesse presentare più modelli per diverse categorie, l'Amministrazione prenderà in esame soltanto l'ultima domanda pervenuta in ordine di giorno di ricezione e, in caso di medesima giornata, in ordine di numero di protocollo. In caso di presentazione della domanda nella medesima giornata attraverso diverse "modalità di presentazione della domanda" di cui al successivo art. 6, l'Amministrazione prenderà in esame soltanto quella presentata presso lo sportello al pubblico di Roma Servizi per la Mobilità (di seguito RSM) e, in subordine, quella ricevuta via PEC alla casella di posta elettronica certificata della RSM, quella ricevuta via raccomandata dalla RSM e, da ultimo, quella presentata presso gli Uffici Protocollo delle Direzioni Municipali di Roma Capitale.
7. Con la sottoscrizione del "*Modulo per la richiesta degli interventi e servizi per la mobilità individuale delle persone con disabilità D.A.C. n. 129/18*" (**All. B**), i richiedenti si impegnano a conoscere e rispettare tutte le norme previste nel "*Regolamento dei servizi, misure ed interventi per la mobilità individuale delle persone con disabilità*" (Deliberazione Assemblea Capitolina 129/2018) e del presente Avviso.
8. Al modulo compilato deve essere allegata, a seconda del richiedente, la seguente documentazione:
 - i. verbale di riconoscimento dell'invalidità civile;
 - ii. certificazione medica attestante una condizione di disabilità grave ai sensi della legge 102/09 ovvero di cui alla legge n. 104/92, articolo 3, comma 3 (con indicazione della percentuale di invalidità ed eventuale indennità di accompagnamento);
 - iii. certificazione di riconoscimento di cecità totale, parziale, ipovedente grave, come definiti nell'art. 4 della legge 3 aprile 2001 n. 138;
 - iv. in caso di disabilità plurima, certificazione medica in cui sia accertata una presenza di più menomazioni coesistenti e non concorrenti;
 - v. copia del contrassegno speciale di circolazione per le persone con disabilità rilasciato da Comune diverso dal Comune di Roma (copia fronte retro dell'autorizzazione);
 - vi. modello ISEE ordinario (Indicatore Situazione Economica Equivalente) ordinario (in caso di richiesta con modalità autogestita, modello ISEE socio/sanitario);

- vii. per la categoria LAVORO è necessario allegare la dichiarazione del datore di lavoro attestante il rapporto lavorativo con il richiedente con indicazione delle sedi, dei giorni e degli orari di svolgimento dell'attività (se il datore di lavoro è una Pubblica Amministrazione, è consentita autocertificazione) come da format allegato al Modulo;
 - viii. per la categoria STUDIO è necessario allegare dichiarazione dell'Istituto di alta formazione, attestante la frequenza di corsi di alta formazione universitaria, oppure corsi post laurea o di specializzazione, piuttosto che della struttura presso cui siano stati istituiti percorsi di tirocinio formativo finalizzati all'inserimento lavorativo ai sensi della Legge n. 68/99 (non coperti da servizio di trasporto ad hoc) con indicazione delle sedi, dei giorni e degli orari di svolgimento dell'attività;
 - ix. per la categoria SPORT: autocertificazione attestante disciplina sportiva o ludico/sportiva praticata;
 - x. copia dell'atto di nomina del tutore ovvero della procura, nel caso di richiedente si rappresentato da altro soggetto
 - xi. delega scritta e copia dei documenti di identità del delegato, in caso di presentazione della domanda da parte di terzi
 - xii. copia documento di identità del richiedente.
9. Con la sottoscrizione del Modulo (**All B**), il richiedente si impegna altresì:
- a fornire, **entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria**, su richiesta dell'Amministrazione:

per la categoria TERAPIA la dichiarazione del Centro di Terapia con l'indicazione del piano terapeutico, la durata, la frequenza, i luoghi e gli orari della terapia (è escluso il trasporto da e per i centri ex art. 26 della legge n. 833/78, nonché da e per i centri dialisi, di competenza dell'ambito sanitario);

per il trasporto autogestito, contratto di assunzione di collaboratore familiare come autista (oltre a copia delle buste paga e ricevuta versamento contributi INPS), copia della carta di circolazione del veicolo (omologato per trasporto o guida disabili e intestato al richiedente, datore di lavoro, familiare che ha a carico il disabile o ad altra persona che non sia l'autista, suoi familiari conviventi), dichiarazione di comodato d'uso del veicolo se non intestato al richiedente, attestazione di assicurazione RCT del veicolo (comprensivo di polizza assicurativa del conducente), atto di impegno sottoscritto con il municipio (progettualità SAISH/SAISA).
 - confermare, **dopo la pubblicazione della graduatoria**, su richiesta dell'Amministrazione:

per la categoria "LAVORO" e "STUDIO" le informazioni relative a sedi, giorni e orari di svolgimento dell'attività come riportato rispettivamente nella dichiarazione del datore di lavoro o del responsabile dell'istituto di alta formazione o del responsabile della struttura per il tirocinio formativo attestante rapporto di lavoro ovvero frequenza (percorso formativo);

per la categoria "SPORT" le informazioni relative a sedi giorni e orari di svolgimento dell'attività ludico/sportiva praticata.

ART. 6 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le domande comprensive del "*Modulo per la richiesta degli interventi e servizi per la mobilità individuale delle persone con disabilità D.A.C. n.129/18*" (**All B**), debitamente compilato in ogni parte e sottoscritto, con le modalità di cui al precedente art. 5 e unitamente alla documentazione ivi prevista, dovranno pervenire, **a pena di esclusione**, all'Amministrazione, entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, e comunque **entro e non oltre le ore 12.30 del 1 giugno 2019** mediante plico chiuso recante la dicitura "*Domanda per la richiesta degli interventi e servizi per la mobilità individuale delle persone*"

con disabilità D.A.C. n.129/18” e le generalità del mittente (nome e cognome), con le seguenti modalità alternative:

- presentazione in busta chiusa presso gli Uffici Protocollo delle Direzioni Municipali di Roma Capitale (per successiva trasmissione a Roma Servizi per la Mobilità), negli orari di apertura pubblico;
 - presentazione in busta chiusa presso lo sportello al pubblico di Roma Servizi per la Mobilità sito in Piazzale degli Archivi n. 40 aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00,
 - trasmissione via Posta Elettronica Certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo: disabili.trasportoindividuale@pec.romamobilita.it,
 - inoltre via raccomandata A/R alla sede operativa di Roma Servizi per la Mobilità (Piazzale degli Archivi, 40).
2. Sono irricevibili le domande pervenute oltre il termine di scadenza e/o consegnate in sedi o con modalità diverse da quelle sopra indicate.
 3. Sia i Municipi che Roma Servizi per la Mobilità (di seguito RSM), in caso di presentazione fisica della domanda, rilasciano relativa ricevuta di avvenuta consegna all'utente completo del numero di protocollo di acquisizione.
 4. Dal momento in cui cominciano ad essere acquisite le prime domande, si avvierà l'attività di inserimento sul software di gestione dei dati contenuti nel modulo di richiesta, in corrispondenza dell'anagrafica dell'utente, e di istruttoria della restante documentazione.
 5. Saranno assegnati i punteggi di cui alla D.A.C. 129/2018 agli utenti che presenteranno sia il modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto, sia i documenti a comprova dei requisiti previsti dalla norma e citati nel medesimo modulo. A coloro che dovessero inoltrare la domanda priva della documentazione richiesta, sarà assegnato il punteggio esclusivamente per i requisiti in riferimento ai quali è stata presentata la relativa documentazione a supporto.
 6. Terminata la fase di acquisizione delle istanze, ed esaurita l'attività di creazione e aggiornamento delle anagrafiche degli utenti, viene definito il totale di coloro che aspirano ad entrare nella graduatoria definitiva per l'accesso al servizio.
 7. Di seguito, la RSM provvederà ad inviare, tramite Raccomandata, a ciascun richiedente, nota formale contenente i seguenti dati:
 - Credenziali d'accesso al portale informatico che sarà pubblicato sul sito www.romamobilita.it e che conterrà le informazioni relative all'esito provvisorio dell'istruttoria condotta dall'Ufficio,
 - Data da cui potranno essere consultate le informazioni di cui al precedente punti 1 (cosiddetto “CLICK DAY”)
 8. Dal giorno del "CLICK DAY", l'utente potrà pertanto accedere al Portale tramite le credenziali fornitegli via raccomandata da RSM (previa modifica, dopo il primo accesso, della password assegnata) e visualizzare il proprio punteggio totale, il dettaglio relativo alle singole voci e l'eventuale documentazione mancante da integrare.
 9. Le informazioni saranno consultabili sul portale della RSM per i 10 giorni successivi alla giornata del CLIC DAY.
 10. L'eventuale integrazione dei documenti dovrà avvenire, entro e non oltre i successivi dieci giorni dal termine del periodo di consultazione delle informazioni sopra citato sul portale della RSM, esclusivamente mediante consegna a mano, in busta chiusa (riportante la dicitura: *“Integrazione alla domanda per la richiesta degli interventi e servizi per la mobilità individuale delle persone con disabilità D.A.C. n.129/18”*) presso lo sportello al pubblico della RSM.

11. Sul portale web della RSM, l'utente, oltre alle informazioni sopra citate, potrà prendere conoscenza di un codice univoco personale con cui potrà essere successivamente consultata la graduatoria definitiva che sarà approvata dall'Amministrazione Capitolina.
12. RSM procederà pertanto a valutare la documentazione integrativa prodotta, e ad aggiornare il punteggio ottenuto da ciascun utente.
13. Al termine di tale ultima fase, verrà pubblicata sul sito di Roma Capitale e nell'Albo Pretorio di Roma Capitale la Determinazione Dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto alla fruizione del servizio. Con il codice utente, così come sopra indicato, pertanto, ciascun richiedente potrà visualizzare il punteggio ottenuto e la posizione in graduatoria.
14. Successivamente alla pubblicazione della suddetta Determinazione Dirigenziale di approvazione della graduatoria sul sito di Roma Capitale, il punteggio ottenuto e la posizione in graduatoria potranno essere consultati dall'utenza altresì sul portale della RSM mediante accesso con le credenziali fornitegli via raccomandata da RSM (previa modifica, dopo il primo accesso, della password assegnata).
La graduatoria definitiva, in considerazione della necessità di una stabilità del progetto di vita della persona con disabilità, ha validità fino al 31 dicembre del terzo anno successivo alla data della sua approvazione.

ART. 7 - ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

In base alla domanda di partecipazione ed alla documentazione probatoria prodotta, sarà assegnato ad ogni richiedente un punteggio finale che definirà la graduatoria per l'accesso ai benefici, secondo i seguenti parametri riguardanti l'esigenza di mobilità della persona con disabilità. In caso di persona con disabilità minorenni, non essendo specificata – ai sensi della normativa vigente – nella documentazione prodotta la percentuale di invalidità, la stessa è da considerarsi con invalidità 100%, fermo restando quanto disposto dall'art. 4 Requisiti di ammissione e criteri di esclusione.

1. Livelli di intensità del bisogno di mobilità e identificazione della limitazione funzionale
(massimo punteggio 60)
 - persona con disabilità di deficit visivo (legge n. 138/2001)
 - cieco assoluto 60 punti
 - cieco parziale 39 punti
 - ipovedente grave 23 punti
 - persona con disabilità (legge n. 104/92, articolo 3, comma 3)
 - invalidità 100% con indennità di accompagnamento 60 punti
 - invalidità 100% senza indennità di accompagnamento 39 punti
 - invalidità tra il 99% ed il 74% 23 punti
2. Identificazione del contesto ambientale
(massimo punteggio 20)
 - Area del contesto familiare (indicare al massimo una sola opzione)
(massimo punteggio 10)
 - a. persona con disabilità (richiedente titolare di 60 punti) che convive solo con minori e/o con persona con invalidità civile di grado 100% e/o con persona over 65 anni 10 punti
 - b. persona con disabilità (richiedente titolare di 60 punti) che vive sola o con l'assistente/i familiare/i 8 punti

- c. persona con disabilità (richiedente titolare di 60 punti) con conviventi: minori e/o persone con invalidità civile di grado 100% e/o persone over 65 anni 6 punti
- d. persona con disabilità che vive in nucleo familiare privo di entrambi i genitori o monogenitoriale o con caregiver riconosciuto da UVMD 3 punti

Dette condizioni dovranno essere possedute al momento della domanda e dichiarate nella stessa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e saranno soggette alla verifica anagrafica comprovante l'effettiva residenza risultante dagli archivi di Roma Capitale e dai controlli da parte dell'Amministrazione Capitolina.

➤ Area del contesto economico su fascia ISEE

(massimo punteggio 10)

- ISEE da € 0 a € 5.165,00 10 punti
- ISEE da € 5.165,01 a € 15.000,00 8 punti
- ISEE da € 15.000,01 a € 25.000,00 6 punti
- ISEE da € 25.000,01 a € 30.000,00 4 punti
- ISEE da € 30.000,01 a € 45.000,00 2 punti
- ISEE non presentato oppure oltre € 45.000,00 1 punto

3. Altri indicatori del bisogno di mobilità

(massimo punteggio 20)

- disabilità plurima: nel caso sia accertata una presenza di più menomazioni (DM 5 febbraio 1992) coesistenti e non concorrenti 5 punti
- non possesso della patente speciale 5 punti
- domanda effettuata per la categoria Lavoro 10 punti

ART. 8 – FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Sulla base del punteggio finale conseguito, viene formata la graduatoria unica che verrà approvata con determinazione dirigenziale dell'ufficio competente e pubblicata secondo la normativa vigente in materia di privacy. **Il servizio verrà erogato sulla base della posizione in graduatoria unica, a prescindere dalla categoria per il quale è stato richiesto il servizio; la domanda verrà evasa fino all'esaurimento delle risorse disponibili.**
2. A parità di punteggio finale prederà in graduatoria il richiedente con il valore più alto nei Livelli di intensità del bisogno di mobilità e identificazione della limitazione funzionale; ad ulteriore parità di punteggio finale prederà il richiedente con il valore della voce Area del contesto familiare più alto; ad ulteriore parità di punteggio finale prederà il richiedente con il valore ISEE più basso; ad ulteriore parità di punteggio finale prederà il richiedente con maggiore età.
3. Con l'approvazione della graduatoria unica, saranno revocate, contestualmente, le graduatorie e le liste d'attesa precedenti all'entrata in vigore del "*Regolamento dei servizi, misure ed interventi per la mobilità individuale delle persone con disabilità*" (D.A.C. n. 129/18).
4. La graduatoria, in considerazione della necessità di una stabilità del progetto di vita della persona con disabilità, ha validità fino al **31 dicembre del terzo anno** successivo alla data della sua approvazione.
5. L'acquisizione delle domande dovrà avvenire entro 45 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di formazione della nuova graduatoria; verrà poi stilata la graduatoria unica e verranno soddisfatte le richieste in ordine decrescente fino all'esaurimento delle risorse di bilancio disponibili. La graduatoria unica dovrà essere aggiornata, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili, in caso di sopravvenuta perdita del possesso dei requisiti di ammissione o di

successivo accertamento delle cause di esclusione degli utenti del servizio, di cui al precedente articolo 4.

6. Le persone idonee, non rientranti nella graduatoria unica, costituiranno la lista d'attesa che verrà approvata con determinazione dirigenziale dell'ufficio competente e pubblicata secondo la normativa vigente in materia di privacy. La lista d'attesa sarà aggiornata ogni anno, con l'inserimento dei nuovi utenti che abbiano presentato la relativa domanda entro il 15 gennaio, e verrà utilizzata per integrare la graduatoria unica, ai fini dell'applicazione e nei limiti di cui al precedente comma 5.
7. L'Amministrazione, come da norma, effettua controlli sulla domanda presentata (condizioni familiari ed economiche, patenti speciali, ecc.), sul corretto utilizzo del servizio da parte degli utenti e sul permanere dei requisiti di fruizione dello stesso.
8. Tutti i soggetti che si trovano in graduatoria dovranno presentare per le categorie Lavoro/Studio, Attività Sociali e Sport, entro la data del **30 giugno di ogni anno**, l'autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 e s.m.i., attestante il permanere dei requisiti previsti e documentati di cui agli artt. 4 e 5 del presente Avviso.

ART. 9 –NORME DI COMPORTAMENTO

1. Gli utenti ed i loro accompagnatori sono tenuti a rispettare gli orari e le tratte previsti per il trasporto.
2. L'utente è tenuto a comunicare, entro 7 giorni, tutte le informazioni che possono modificare le modalità di erogazione del servizio quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i cambi di residenza, l'inizio/cessazione di un'attività lavorativa, ecc..
3. L'utente è tenuto a trasmettere all'Amministrazione la documentazione comprovante il servizio ricevuto per ciascuna categoria (attestazione del datore di lavoro o dell'Istituto di formazione, attestazione da parte del centro di terapia e per le attività sportive) secondo le modalità e i tempi indicati nell'art. 3 "Disciplinare delle modalità di erogazione dei servizi, misure ed interventi per la mobilità individuale delle persone con disabilità", del presente Avviso
4. Qualora il richiedente abbia necessità di essere accompagnato durante i suoi spostamenti, lo stesso è autorizzato ad essere accompagnato nel trasporto da persona di fiducia (il servizio di accompagnamento è da intendersi comunque a carico dell'utente). Nel caso del trasporto individuale l'utente può essere accompagnato fino alla capienza massima del mezzo nel rispetto della normativa assicurativa dello stesso; nel caso di trasporto collettivo, al fine di garantire a tutti i passeggeri con disabilità la possibilità di essere accompagnati, è ammesso un solo accompagnatore di fiducia a meno di certificazione medica che attesti una diversa esigenza.
5. In caso di trasporto collettivo, gli utenti sono tenuti a rispettare gli orari concordati per l'andata ed il ritorno. Potranno essere tollerati un massimo di n. 4 ritardi mensili, effettuati dall'utente; il tempo massimo di ciascun ritardo non potrà superare i 10 minuti. Superato tale limite l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 2, del presente Avviso.
6. L'Amministrazione provvederà all'emissione di un'idonea carta dei servizi, sentito il parere dell'Osservatorio permanente per la mobilità individuale delle persone con disabilità di cui all'art. 1, comma 3 del "*Regolamento dei servizi, misure ed interventi per la mobilità individuale delle persone con disabilità D.A.C. n. 129/18*".

ART 10 – INFRAZIONI E SANZIONI

1. L'Amministrazione Capitolina, nel caso di utilizzo del servizio di trasporto per finalità diversa da quella per il quale è stato erogato, applica le seguenti sanzioni:

- sospensione del servizio per 5 giorni, in caso di prima infrazione;
 - sospensione del servizio per 10 giorni, in caso di seconda infrazione;
 - sospensione del servizio di un mese, per ogni infrazione superiore alla seconda infrazione.
2. L'inosservanza di quanto previsto dall'art. 9, commi 2, 3, 4 e 5, dell'Avviso comporterà l'applicazione della sospensione del servizio di 2 giorni.
 3. In caso di utilizzo fraudolento del servizio, l'Amministrazione Capitolina provvede ad inviare denuncia all'Autorità Giudiziaria competente, sospendendo cautelativamente il servizio sino alla chiusura delle indagini preliminari.
 4. L'Amministrazione Capitolina si riserva di adottare tutte le opportune iniziative legali per la tutela dei propri diritti ed interessi.

ART. 11 - TUTELA PRIVACY

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (di seguito RGPD) si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati:

a) I dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati per le sole finalità inerenti allo svolgimento della procedura relativa all' avviso pubblico per la formazione della graduatoria unica relativa al "Regolamento dei servizi, misure ed interventi per la mobilità individuale delle persone con disabilità", nonché per l'erogazione dei relativi servizi. Le basi giuridiche del trattamento sono gli articoli 6, paragrafo 1, lettere a), c) ed e) e 9, paragrafo 2, lettere a) g) del GDPR. Saranno trattati tanto dati comuni che particolari. Per lo svolgimento della procedura relativa all'avviso pubblico potranno altresì essere adoperati dati personali reperiti da fonti terze (es.: anagrafe, aziende sanitarie locali, istituti di previdenza, motorizzazione civile e/o datore di lavoro dell'interessato), alcune delle quali (i.e. anagrafe) accessibili al pubblico.

b) Titolare del trattamento è Roma Capitale, nella persona del Sindaco con sede in Palazzo Senatorio, Via del Campidoglio n. 1, 00186 Roma. Pec: protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it, email: protocollo.gabinetto@comune.roma.it;

c) Responsabile del trattamento dei dati personali è Roma Servizi per la Mobilità s.r.l.;

d) Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Roma Capitale è contattabile presso il seguente indirizzo e-mail: rpd@comune.roma.it e PEC: protocollo.rdp@pec.comune.roma.it

e) Il conferimento dei dati di cui al punto a) è obbligatorio ai fini dell'ammissione, pena l'esclusione dalla procedura dell'avviso. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per quest'Amministrazione di realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali. I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

f) I dati personali raccolti sono trattati con strumenti cartacei ed elettronici per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

g) I dati personali raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai soggetti, interni o esterni a Roma Capitale, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge o contrattuali o come necessaria per il perseguimento delle finalità sopra specificate.

h) Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, 20 e 21 del GDPR, e alle condizioni ivi previste, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi, la loro portabilità, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR.

i) L'interessato ha il diritto di proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

ART. 12 - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Informazioni e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso potranno essere richiesti a Roma Servizi per la Mobilità s.r.l., al seguente numero verde: 800.154.451 attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00.

Tutte le comunicazioni relative al presente avviso verranno effettuate esclusivamente attraverso specifiche pubblicazioni sul portale di Roma Capitale.

Le pubblicazioni sul predetto portale varranno come notifica agli interessati ad ogni effetto di legge.

Il presente Avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio di Roma Capitale e sui portali di Roma Capitale e Roma Servizi per la Mobilità.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rinvia alle disposizioni del *“Regolamento dei servizi, misure ed interventi per la mobilità individuale delle persone con disabilità”* (Deliberazione Assemblea Capitolina n. 129/2018), che con la sottoscrizione del *“Modulo per la richiesta degli interventi e servizi per la mobilità individuale delle persone con disabilità”*, i richiedenti si impegnano a conoscere integralmente e a rispettare.